
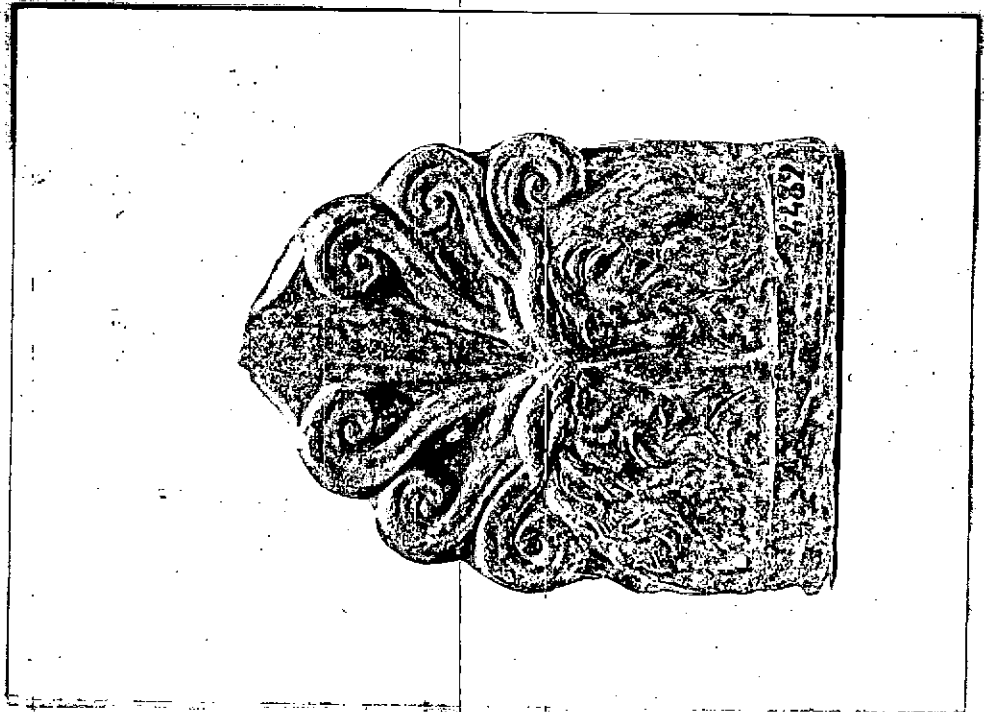


| RA  | N. CATALOGO GENERALE | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI  |    | REGIONE | N.  |
|---|----------------------|----------------------------|---|----|---------|-----|
| CODICI  | 12/00055959          | ITA:                       | Soprintendenza Archeologica di Roma   | 47 | LAZIO   | 504 |
| (2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)   |                      |                            |   |    |         |     |
| PROVINCIA E COMUNE: Roma<br>LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Naz. Romano-Antiquariano INV. 4482<br>OGGETTO: Antefissa con palmetta e protomi di capri<br>PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Tevere<br>DATI DI SCAVO: Giornali di Scavo I885- INV. DI SCAVO:<br>(o altra acquisizione) -I887<br>DATAZIONE: Primo quarto del I sec. d.C.<br>ATTRIBUZIONE:<br>MATERIALE E TECNICA: Argilla rosacea con piccole inclusioni nere. Ingubbiatura rosata<br>MISURE: Alt.mass.cm.22,5; largh.mass.cm.16,5; spess.mass.<br>cm.9,5<br>STATO DI CONSERVAZIONE: Buono- piccole abrasioni; del coperchio resta l'attacco per cm.6,5<br>CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile<br>ESAME DEI REPERTI:<br>CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato<br>NOTIFICHE: |                      |                            |  <p>NEG. 62947 L</p> <p>DESCRIZIONE: L'esemplare presenta, nella metà superiore, una palmetta a 7 lobi con le spirali rivolte verso l'interno eccetto le due inferiori volte all'esterno i lobi laterali sono piatti e leggermente obliqui con solco mediano poco profondo. Il lobo centrale, a leggera sezione convessa, presenta la nervatura centrale arrotondata e sporgente. La palmetta poggia su due protomi caprine affrontate in posizione araldica con lineamenti del muso accentuati e mossi ciuffi di pelo sul collo e nella sommità del petto. Lo spazio compreso tra le due protomi, sotto il loro punto d'unione, è occupato da una larga fo-</p> |    |         |     |

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI: M.Besnier, L'Ile Tiberine dans l'antiquité,  
Parigi 1902, pp.229, 233  
J/Le Gall, Recherches sur le culte du Tibre,  
Parigi 1953, pp.67-82  
P.Pensabene in Roma Medio-Repubblicana, Roma  
1973, pp.I39 ss.

FOTOGRAFIE:

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO: 4483  
4524

COMPILATORE DELLA SCHEDA: **Patrizio Pensabene**

DATA: **Novembre 1977**

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

*M. Rita Di Mino*

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:


Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI:

|    |                         |                            |  |           |
|----|-------------------------|----------------------------|--|-----------|
| RA | N. CATALOGO GENERALE    | N. CATALOGO INTERNAZIONALE |  MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE<br>DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI |           |
|    | 12/00055959             | ITA:                       | Soprintendenza Archeologica di Roma  | INV. 4482 |
|    | ALLEGATO N. ....26..... |                            |  |           |

(3604063) Roma, 1973 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

Descrizione: - glia d'acanto triangolare con il contorno articolato in foglioline sporgenti da angolo. Lo zoccolo di base è costituito da una semplice fascia liscia. Per il tipo cfr. col n.4483 per una certa somiglianza tra le protomi. La foglia alla base della 4482 rappresenta, forse, una riduzione del motivo di cespo e foglie presente alla base del 4483. Per la palmetta, cfr. col n.4524, con Gorgone. Un esemplare molto simile proviene da Ostia (Not.Scavi, 1911, fig.9; Mielsch, Architettonische terreotten, p.43, n.5).